

## CAPITOLO 4. PROCEDURE OPERATIVE GENERALI DI SICUREZZA E BIOSICUREZZA

### 4.6 Farmaci

#### 4.6.1 Aspetti organizzativi centrali

L'OVUD, sotto la direzione del Direttore Sanitario, è autorizzato a detenere scorte di medicinali. La gestione delle scorte è affidata al Direttore Sanitario e ai suoi delegati, che sono responsabili della prescrizione e detenzione dei farmaci da acquistare, inclusi farmaci stupefacenti e psicotropi.

I farmaci di scorta sono conservati in magazzini chiusi a chiave, o in frigoriferi adibiti alla conservazione dei farmaci in conformità con le indicazioni di temperatura riportate sui foglietti illustrativi. Farmaci stupefacenti e psicotropi sono custoditi in casseforti chiuse a chiave e/o con codici personali di apertura degli sportelli, conosciuti ed utilizzati solo dai Veterinari autorizzati al loro utilizzo. I tecnici e i veterinari che operano nei vari reparti dell'OVUD si approvvigionano presso i magazzini dedicati e conservano i farmaci in cassettiere, armadi, contenitori o frigoriferi dedicati nei locali dei diversi reparti, come Pronto Soccorso, Terapia Intensiva, Aree di Degenza, Sale Chirurgiche e Ambulatori. L'utilizzo dei farmaci stupefacenti e psicotropi è legato dal trattamento di ogni singolo caso clinico ed il loro prelievo viene registrato sia per quantitativi sia per caso clinico. Le procedure di approvvigionamento, utilizzo e registrazione dei farmaci stupefacenti e psicotropi sono conformi a quelle stabilite dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 309 del 9 ottobre 1990 "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza" e s.m.i.

#### 4.6.2 Criteri generali di impiego dei farmaci

Per quanto riguarda l'uso dei farmaci, tutto il personale clinico strutturato e non strutturato dell'OVUD deve assicurarsi che il loro impiego sia adeguato rispetto alle indicazioni terapeutiche, alla specie di destinazione, alle avvertenze e alle precauzioni riportate sui foglietti illustrativi. Deve inoltre verificare che i farmaci vengano utilizzati in sicurezza, prestando particolare attenzione agli antibiotici, il cui utilizzo deve rispettare le linee guida dell'European Medicines Agency per ridurre il rischio di antibiotico-resistenza. I trattamenti effettuati su animali destinati alla produzione di alimenti devono essere registrati sull'apposito registro on-line della piattaforma VETINFO, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, come indicato dal Regolamento UE 2019/6 e dal D.Lgs. 7 dicembre 2023, n. 218. e s.m.i.

#### 4.6.3 Disposizioni generali

Nelle cassette, armadi, contenitori o frigoriferi dedicati delle diverse Unità, i farmaci devono essere conservati in condizioni ottimali, conformemente alle istruzioni riportate sui foglietti illustrativi, e organizzati in modo da facilitarne l'identificazione. I farmaci scadono il giorno o il mese indicato sulla confezione. I farmaci contenuti in flaconi a tappo perforabile devono riportare sulla confezione la data di primo utilizzo. In questi casi il farmaco scade 28 giorni dopo la data di primo utilizzo, salvo diverse indicazioni di scadenza riportate sul bugiardino dall'azienda produttrice. Le sacche dei fluidi, purchè non contaminate, seguono le procedure dei farmaci a tappo perforabile. I farmaci scaduti vengono raccolti in appositi contenitori contrassegnati e smaltiti dagli addetti allo smaltimento dei rifiuti secondo le linee guida ministeriali.

Nella manipolazione di tutti i farmaci devono essere adottate precauzioni per evitare tagli, punture o ingestione accidentale. Per i farmaci multi-dose o da ricostituire, è obbligatorio indicare la data di apertura e rispettare le modalità di conservazione. Per i trattamenti parenterali, il tappo perforabile deve essere disinfettato prima di ogni utilizzo e devono essere usati aghi e siringhe sterili.

Dopo l'apertura di una fiala, il farmaco non utilizzato deve essere smaltito come quelli scaduti nell'apposito contenitore (Figura 16).



*Figura 16. Contenitore per rifiuti speciali destinato allo smaltimento dei contenitori dei farmaci finiti o dei farmaci scaduti.*

Allo stesso modo, i farmaci chemioterapici antitumorali devono essere smaltiti in apposito contenitore, caratterizzato dalla dall'etichetta "Classe 18 - rifiuti sanitari pericolosi medicinali citotossici e citostatici" (Figura 17).



*Figura 17. Contenitore per rifiuti speciali destinato allo smaltimento dei farmaci chemioterapici antitumorali. Il colore può essere variabile ma l'etichetta deve riportare "Classe 18".*

#### 4.6.4 Norme relative agli studenti

Gli studenti possono maneggiare e preparare farmaci solo sotto supervisione di un veterinario. L'accesso agli armadi con farmaci stupefacenti e psicotropi è loro vietato. Devono sempre riferirsi ai medici veterinari autorizzati per qualsiasi dubbio relativo alla sicurezza.

# MANUALE DI BIOSICUREZZA E ANALISI E PREVENZIONE DEI RISCHI

Versione 01/2025 - Aprile 2025

Università degli Studi di Perugia  
Dipartimento di Medicina Veterinaria

Redazione a cura della Commissione Sicurezza sui luoghi di Lavoro e Biosicurezza



Membri della Commissione Coinvolti nella Stesura

F. Beccati (Delegato Dipartimentale)

S. Businelli (Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ateneo di Perugia), M.B. Conti,  
M. Diaferia, D. Miraglia, M. Sforza, V. Stefanetti, L. Terracina, M. Gatti (studentessa), A. Quartesan  
(studentessa)

Revisionato da:

Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ateneo di Perugia, Esperto di Radioprotezione e Esperto  
responsabile della sicurezza in Risonanza Magnetica (Dr. A. Chiappiniello) dell'Ateneo di Perugia,  
Personale strutturato docente e tecnico-amministrativo del Dipartimento di Medicina Veterinaria,  
Contrattisti dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico di Perugia

Approvato da:

Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria Allargato